

Proroga dello Statuto della C.E.I.

L'Assemblea Generale, tenutasi a Milano dal 26 al 30 aprile 1982, esaminata una « Nota informativa sulla revisione dello Statuto e del Regolamento della C.E.I. », presentata da S.E. Mons. Vincenzo Fagiolo da parte del gruppo di lavoro che aveva prospettato le prime proposte e soluzioni, ha deliberato di chiedere alla Sacra Congregazione per i Vescovi la proroga di un anno del vigente Statuto.

Per documentazione si pubblicano la lettera del 9 novembre 1982 del Cardinale Presidente, Anastasio A. Ballestrero, indirizzata al Prefetto della Sacra Congregazione per i Vescovi, Card. Sebastiano Baggio; la risposta n. 1029/53 del 15 novembre 1982 del Prefetto della Sacra Congregazione.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - PROT. N. 812/82 - 9.11.1982

Lettera indirizzata al Card. Sebastiano Baggio, Prefetto della Sacra Congregazione per i Vescovi.

Eminenza,

con pregiata Sua Nota del 21 novembre 1977, prot. n. 1029/53, Vostra Eminenza ha comunicato al mio Predecessore che il Santo Padre, accogliendo l'istanza della Conferenza Episcopale Italiana, aveva concesso la « recognitio » ai nuovi Statuti valevole « ad quinquennium experimenti gratia » e aveva prorogato per eguale periodo di tempo la validità del precedente Rescritto di deroga al « quorum » richiesto dal Decreto Christus Dominus n. 38 sub 4), per l'approvazione delle risoluzioni aventi forza di legge.

Avvicinandosi la scadenza del quinquennio, la Conferenza, nella Assemblea Generale dell'aprile u.s. a Milano, ha deliberato di chiedere al Santo Padre la proroga *ad annum* sia della « recognitio » sia del Rescritto sopra riferiti.

La proroga è ritenuta necessaria per poter arricchire il testo vigente con i miglioramenti suggeriti dall'esperienza i quali esigono un lavoro di revisione che è già stato avviato, ma che non potrà essere portato a termine prima dell'Assemblea Generale dell'anno 1983. Spetta infatti all'Assemblea approvare legittimamente le proposte innovative.

Pertanto, mentre prego Vostra Eminenza di voler portare al Santo Padre la nostra preghiera tendente ad ottenere la duplice proroga, rimango nella fiduciosa attesa di esaudimento.

Mi valgo volentieri della circostanza per confermarmi con distinto ossequio

dev.mo

+ ANASTASIO A. CARD. BALLESTRERO

* * *

SACRA CONGREGATIO PRO EPISCOPIS - PROT. N. 1029/53 - 15.11.1982

Lettera indirizzata al Card. Anastasio A. Ballestrero, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana.

Eminenza Reverendissima,

In riscontro alla venerata lettera dell'Eminenza Vostra in data 9 c.m., prot. n. 812/82, mi reco a premura di comunicarLe che il Santo Padre, nell'Udienza del 13 novembre 1982, ha benevolmente accolto l'istanza che Ella, nella sua qualità di Presidente della Conferenza Episcopale Italiana Gli aveva rivolto.

Pertanto gli statuti dell'organismo episcopale ed il rescritto di deroga alle disposizioni del n. 38, 4 del Decreto conciliare « Christus Dominus » sono prorogati di un anno.

Mentre tanto doverosamente Le partecipo, profitto volentieri di questo incontro epistolare per confermarmi con sentimenti di cordiale e fraterno ossequio

dell'Eminenza Vostra Rev.ma
devotissimo nel Signore

+ SEBASTIANO CARD. BAGGIO
Prefetto